

i fatti
della
settimana

NELLE PROVINCE
DI ROMA E FROSINONE

Successo per il premio "Bonifacio" ad Anagni

ANAGNI - Riuscitissima seconda edizione quella del Premio Internazionale Bonifacio VIII; un successo annunciato dimostrato dal qualificato ed alto numero dei partecipanti intervenuti a Piazza Cavour, prima, dove i magnifici sbandieratori di Anagni "Castello" si esibivano volteggiando in aria le bandiere, e le fumate tricolori degli aerei superleggeri dell'associazione Nazionale Carabinieri solcavano i cieli della città dei papi e, dopo, nella Sala della Ragione del municipio anagnino per la consegna degli ambiti riconoscimenti. Ad organizzare il premio è stato Sante De Angelis

LUCCHETTI e COLAVECCHI a pag. 13



Il sindaco di Anagni Florio Fiorito

Valmontone, in giunta più spazio ai giovani...

VALMONTONE - Il sindaco Angelo Miele istituisce la nuova figura del Manager della partecipazioni pubbliche del comune.

Proprio su sua proposta, infatti, è stata creata una struttura che si occuperà del coordinamento dei Consorzi e delle Società Miste partecipate dal Comune.

Una sorta di super-assessorato dotato di struttura e personale, a capo del quale è stato posto il già vicesindaco Claudio Tammetta, sostituito nell'incarico da Angelo Angelucci.

a pag. 6



Angelo Miele

Colleferro, Moffa nel segno della continuità...

COLLEFERRO - "Dove eravamo rimasti?". Con queste parole Silvano Moffa il candidato unico del centro-destra alla carica di sindaco di Colleferro, lo scorso sabato in piazza Italia, ha iniziato il discorso che ha aperto ufficialmente la propria campagna elettorale e quella delle forze politiche che lo sostengono, in vista del voto del 12 e 13 giugno. Quel "dove eravamo rimasti?", come ha sottolineato lo stesso Moffa sta a significare che la sua ricandidatura a primo cittadino, dopo aver guidato la città già dal 1993 al 2001, rappresenta la continuità...

SCHIOPPO pag. 8



Silvano Moffa

Sabato 12 e Domenica 13 Giugno i cittadini dovranno esprimere il loro voto Europee, provinciali e comunali un importante appuntamento

Quindici rappresentanti per il parlamento europeo nella circoscrizione centrale Voto anche per le amministrazioni provinciali di Frosinone e Latina

di FEDERICO SCHIOPPO

GLI ELETTORI del Lazio, insieme agli altri di tutto il Paese e della UE, saranno chiamati alle urne il 12 e 13 giugno per il rinnovo del Parlamento Europeo e per l'elezione di sindaci e consigli comunali di comuni sopra e sotto i 15.000 abitanti.

In rinnovo i consigli provinciali di Frosinone e Latina con i relativi presidenti dell'esecutivo. La novità della giornata elettorale del sabato è stata introdotta per fare in modo che le operazioni elettorali per l'europarlamento terminino lo stesso giorno in tutti i paesi dell'Unione. Dunque, anche per le amministrazioni, si potrà votare sabato 12 dalle ore 15 alle 22 e domenica 13 dalle 7 alle 22.

Gli eventuali ballottaggi per l'elezione del sindaco nei comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti e del presidente della giunta nelle province, si svolgeranno domenica 27 giugno. Le schede per votare saranno di colore rosso per le elezioni europee, azzurro per le elezioni comunali, giallo brillante per le provinciali.

Riguardo le elezioni europee, al collegio dell'Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche e Lazio) spettano 15 seggi dei 78 riservati all'Italia per l'europarlamento, da assegnare sulla base di liste concorrenti ove si potranno esprimere non più di tre preferenze. Proprio in materia elettorale europea sono state recentemente introdotte significative novità: a partire da questa tornata elettorale saranno incompatibili con l'ufficio di parlamentare europeo le cariche di consigliere regionale, presidente della provincia e sindaco di comune con popolazione

superiore ai 15.000 abitanti, inoltre nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura superiore ai due terzi dei candidati.

Il sistema elettorale per le elezioni provinciali è stabilito dal Decreto legislativo 267/00 e dai DPR 132/93 e 570/60.

Nella parte sinistra della scheda elettorale vi saranno i nomi prestampati dei candidati alla presidenza della provincia mentre nella parte destra il contrassegno o i contrassegni delle liste a loro collegate, con a fianco il nome prestampato del candidato consigliere corrispondente a ciascuna lista.

L'elettore non potrà esprimere la preferenza per un candidato a presidente e contemporaneamente per un candidato consigliere o per una lista collegata ad un altro candidato presidente (cosiddetto voto



Si voterà da sabato 12 pomeriggio alla sera della domenica successiva

disgiunto); in tal caso la scheda contiene voti esclusivamente nulli, come nel caso in cui l'elettore esprima la preferenza per due liste collegate allo stesso candidato presidente, poiché la sua volontà si è espressa in modo non univoco essendo le due liste in competizione tra di loro nonostante sostengano lo stesso candidato presidente.

Qualora l'elettore esprima la preferenza per un candidato consigliere e contemporaneamente per una lista collegata ad un altro candidato presidente, è nullo il voto per il candidato consigliere mentre è valido per la lista barrata e per il corrispondente candidato presidente, poiché è prevalente la volontà dell'elettore di votare la lista. Per esprimere un voto totalmente valido occorre quindi barrare o soltanto il nome del candidato consigliere, o sol-

tanto la lista, oppure lista e candidato presidente collegato: in tutti e tre i casi il voto viene assegnato al candidato consigliere, alla lista corrispondente ed al candidato presidente ad essa collegata. Inoltre, a norma del Decreto Legislativo 267/00, si può barrare anche solo il nome del candidato presidente (in tal caso ovviamente il voto è attribuito solo a costui).

E' eletto presidente della giunta provinciale al primo turno il candidato che raggiunge il 50% più uno dei voti validi. Qualora nessuno dei candidati raggiungesse il quorum previsto, i primi due classificati andranno al ballottaggio. Quanto all'attribuzione dei seggi nel consiglio provinciale, è previsto un sistema che tiene conto delle percentuali dei candidati a consigliere nei singoli collegi, delle percentuali delle liste e del presidente eletto.

Anche per le elezioni comunali il meccanismo di voto è previsto nel Decreto Legislativo 267/00 e nei DPR 132/93 e 570/60.

Riguardo i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, a differenza delle elezioni provinciali, è previsto il "voto disgiunto" (si può votare contemporaneamente un candidato consigliere ed un candidato sindaco diverso da quello sostenuto dal candidato consigliere prescelto), e vi sono liste concorrenti di candidati alla carica di consigliere comunale, dunque è prestampato solo il nome del candidato sindaco, mentre se si vuole esprimere una preferenza per un candidato consigliere occorre scrivere nome e cognome del candidato, ma non il suo numero che appare sulla lista.

segue a pag. 5

CASCHERA
concessionario di zona

MICROCAR Virgo...

...l'automobile che si guida **SENZA PATENTE** da 14 a 99 anni!

Colleferro - Via Consolare Latina, 157
Tel. 06.97.30.43.85 - Fax 06.97.23.69.22

Tentazioni di Primavera

Lasciatevi tentare

Domenica 30 maggio ti appetiamo...

colleferro Via Cassina, Km. 49

24 mesi a Tasso ZERO
Senza anticipo
Prima rata dopo 6 Mesi

MUZI MOBILI

Mettiti comoda! Aperto la Domenica

www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460

UNICA SEDE VALMONTONE (CI)RAI

SOLARIUM **CENTRO BENESSERE**

Con il **5+2** ... con il **10+5...**

Pompeo Anna Maria qui l'abbronzatura costa meno...

fine al 12 giugno

CENTRO BENESSERE di Pompeo Anna Maria - Via Giotto 161/163 - Colleferro - Tel. 06.97.807.32

fime **www.fimenet.it**

Climatizzatori **Proteco Merloni** GARANZIA DI DUE ANNI **TOSHIBA**

... e i tuoi acquisti si trasformano in **VACANZA**

mono e multisplit - gas ecologico - staffa in dotazione **installazione inclusa nel prezzo**

Colleferro - Via Fontana Bracchi, 39 (angolo Via Giusti) - Tel. 06/9701507 - Fax 9701508

CONDIZIONATORE UNICO
IL CLASSICO CHE NON SI VEDE
Inconfondibile nei centri storici